

Nel settembre 1513, fuvvi un'altra ambasceria turca, composta di oltre 20 persone, alloggiata in ca' Vendramin. Il Sanudo ricorda che l'oratore andò a visitare il Doge, insieme a sier Nicolò Vendramin, *procurador executor*, vestito con *zubon di raso paonazzo*.



Barche nel Rio della Pallada

Ma nel gennaio del 1514, è avvisato l'arrivo di altro oratore, Ali bey, *omo vecchio e pratico*, e a Venezia li voleno far grande onor più che mai. Si ebbe l'accortezza di mandargli incontro a Lio, gentiluomini anziani, di anni 50 *in zuso*; fu condotto alla Giudecca, in casa Malipiero. Questo ambasciatore fece più visite alla Signoria; fra cui il 30 gennaio, allora andarono a prenderlo dieci patrizi a la Zueca.

Il 18 febbraio, infine, si recò in palazzo ducale, *vestito con le tre veste li à donato la Signoria nostra, di raso cremisin, veludo cremisin e restagno d'oro, fodrà di zebelini. Etiam ha avuto ducati 500, parte per donar a la fameja, et parte per le spese del viario*. Era accompagnato da 10 gentiluomini. Stette un'ora e mezza nel consiglio dei dieci, senza turziman, *parchè el sa la lengua*. E poi scese tutto aliegro,